



SEGRETERIE E COORDINAMENTI
VIGILI DEL FUOCO

COMUNICATO STAMPA

DOCUMENTO DI INFORMAZIONE DI ATTIVITA' SINDACALE PROVINCIALE VV.F SIRACUSA
francesco.anzalone@vigilfuoco.it , giovanni1.diraimondo@vigilfuoco.it

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, del comparto sicurezza soccorso pubblico e difesa civile, rappresentative sul piano nazionale, sono venute a conoscenza, attraverso gli organi di stampa, del recesso del contratto con la ditta a cui erano stati affidati i lavori di realizzazione dell'edificio della Sede Centrale dei VVF, la quale non ha rinunciato alla clausola risarcitoria per continuare i lavori di completamento. Tale decisione, obbligatoria, allunga e allontana sempre più i tempi di realizzazione, i quali, originariamente dovevano vedere ultimata l'opera nel 2010. L'attuale stato dell'iter procedurale non ci permette di vedere realizzata l'importante opera strategica, attesa da circa un decennio, in tempi ragionevolmente brevi. Avevamo chiesto lo scorso anno, alla passata amministrazione e al Sindaco pro tempore, di essere ricevuti per ricercare in sinergia soluzioni utili per definire l'annosa problematica. Non ricevemmo alcuna risposta da parte del Sindaco, solo una timida e inconsistente nota dell'assessore ai lavori pubblici del tempo, attraverso organi di stampa, che indicavano in un lunedì di un ipotetico anno l'inizio dei lavori. Lo scorso Febbraio, durante un incontro con il Prefetto Gradone, esponemmo i fatti sulla mancata realizzazione della Sede Centrale dei VVF e solo grazie al suo interessamento, insieme al Commissario Comunale Giacchetti, si è arrivati a questa parziale ma obbligatoria soluzione che ci vede ancora una volta come in un gioco impazzito dell'oca alla casella iniziale, con un rischio elevato di perdere anche i finanziamenti iniziali della Legge 433/1991, a causa della spending review. Viene spontaneo chiedersi come mai altre opere simili in Sicilia e in altre regioni d'Italia sono già state ultimate da molti anni e a Siracusa rimane ferma un'opera pubblica di importanza strategica per noi operatori e per tutta la popolazione della provincia aretusea? Viene spontaneo chiedersi di chi sono le colpe e le inefficienze che hanno causato un simile danno ritrovandoci oggi con un rudere abbandonato con lavori iniziati e mai ultimati? Chiediamo oggi, a gran forza al futuro Sindaco di Siracusa, innanzitutto, di essere ricevuti e insieme alla Amministrazione Comunale e agli uffici preposti di provvedere con soluzioni rapide a far ripartire i lavori di costruzione di un'opera di fondamentale valore che darebbe lavoro a tanti operai del settore edile che più di altri in questo momento stanno soffrendo gli effetti deleteri della crisi che investe il nostro paese.